

Palus 2003

Vademecum per i responsabili del campo handicap.

La vostra non è semplicemente una responsabilità organizzativa (gli orari, le gite, le serate, ecc.), dovete avere *un occhio speciale* per gli handy e per i loro accompagnatori: se sono in difficoltà, se battono la fiacca, se sono soddisfatti o meno del campo, se c'è allegria, ecc.

Una particolare attenzione va riservata agli accompagnatori di prima esperienza:: che non si sentano soli e allo sbaraglio.

E' opportuno che nei cameroni, in cui non c'è uno di voi, venga scelto un responsabile di camerone, che provveda a tenere un minimo di ordine e a evitare che si facciano le ore piccole di notte.

La ragione per cui tengo molto all'incontro per tutti, sia del mattino che della sera, è per offrire stimoli alla riflessione su "ciò che si fa", la condivisione, sia a livello di fede che di sapienza umana. La condivisione può essere fatta a tre livelli di senso. Dovreste saperlo.

E' opportuno che uno di voi (forse Lele) si prepari a sostituire Cristian, assumendo una visione di insieme del campo: relazioni con la direzione, programmazione della giornata, attenzione sia ai ragazzi che agli accompagnatori, sia alla vita diurna che notturna, al clima del campo, ecc.

Credo sia importante trovare cinque minuti ogni giorno (prima o dopo l'incontro del mattino o della sera) per scambiare un parere sul programma e raccogliere eventuali osservazioni sul come vanno le cose. I tutti sono: Cristian (relazioni con la direzione e cassa iniziale), Lele (apprendistato), Daniela (organizzazione serate e tempo libero), Piero (gite), Anna e Gabriella (salute pubblica).

Quello che fate, non sia per la vostra vana gloria né con lagne per la fatica: fatelo con umiltà, con spirito di servizio, e per amore di Colui che più di tutti conta e vale.

Buon campo e molta allegria.